

Confronti Storici | Impatti | Approfondimenti | Rapporti di Analisi | **Uno sguardo ai prossimi mesi** | Pubblicazioni

Collaborazioni e Progetti | Link Utili

Introduzione | **Temperature** | Precipitazioni | Archivio previsioni

**Temperature**

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **temperature** medie su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

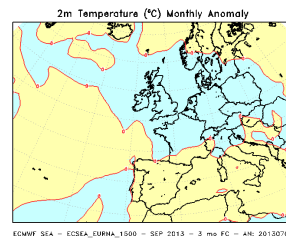
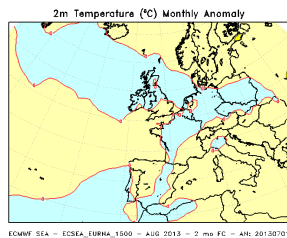
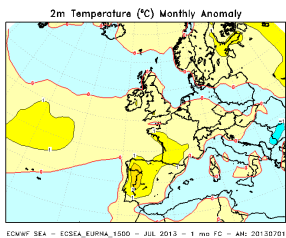
**AGGIORNATO al 10 Luglio 2013**

**Anomalia di temperatura media a 2 metri prevista (mappe medie mensili del ECMWF)**

**Luglio 2013**

**Agosto 2013**

**Settembre 2013**



	Luglio 2013	Agosto 2013	Settembre 2013
<b>ECMWF</b>	-	+	-
<b>NOAA</b>	-	-	=

Le previsioni della temperatura confermano un segnale ancora abbastanza fresco per il trimestre in corso, con un'anomalia termica lievemente negativa, condivisa da entrambi i modelli per il mese di **Luglio**. L'area calda con temperature superiori alla media, che abbraccia l'Europa sudoccidentale (ed associata ad un'anomalia di geopotenziale positiva per un'alta pressione sul lato atlantico europeo), non sembra coinvolgere diffusamente il Piemonte, che rimane invece sotto l'influenza del fresco, che con un flusso nord-orientale dall'Europa balcanica (in anomalia di geopotenziale negativa) si allarga al Mediterraneo centrale e a gran parte della nostra penisola.

Ad **Agosto** si prospetta un riscaldamento sul Mediterraneo, che però solo secondo il modello *ECMWF* potrebbe portare l'anomalia termica dalla parte del segno '+' anche sulla nostra regione. Secondo l'elaborazione della *NOAA* invece l'anomalia termica sul Piemonte rimane leggermente negativa, insieme ad un raffreddamento sul Mediterraneo più occidentale.

Comunque, come si osserva dalla mappa, anche per il modello *ECMWF* il riscaldamento prospettato per Agosto in realtà sul Piemonte non è del tutto sicuro e privo di discrepanze locali, perché anche *ECMWF* prevede un raffreddamento sull'Europa centro-occidentale e sulla Penisola Iberica che facilmente potrebbe estendersi in parte al nord dell'Italia.

Tale raffreddamento esteso dall'Europa centrale all'Italia settentrionale si sentirebbe soprattutto a **Settembre**, sempre secondo il modello *ECMWF*.

	L-A-S	A-S-O	S-O-N
<b>ECMWF</b>	-	=	-
<b>MET Office</b>	- - -	- -	-
<b>IRI</b>	=	+	+
<b>NOAA</b>	- -	-	=

Anche su base trimestrale mobile prevalgono ancora le anomalie termiche negative. L'anomalia negativa, con temperature più o meno inferiori alla media, è condivisa da quasi tutti i modelli analizzati per il primo trimestre (L-A-S).

Successivamente, nella disparità dei segnali previsti dai diversi modelli, si può trovare un andamento comune che volge verso un riscaldamento nel secondo trimestre (A-S-O), anche se l'anomalia termica rimane ancora dalla parte del segno 'meno' per 2 modelli su 4.

Nell'ultimo trimestre, che coincide con la stagione autunnale (S-O-N), mentre i due modelli originariamente più freddi (*MetOffice* e *NOAA*) proseguono il riscaldamento, *ECMWF* torna parzialmente a raffreddare: così il clima "fresco", già sentito in Estate, sembrerebbe interessare anche buona parte dell'Autunno.

A risparmiare l'Italia e il Piemonte da temperature roventi per quest'Estate 2013 sarebbe la prevalenza dell'anticiclone delle Azzorre (alta pressione atlantica, meno umida) rispetto a quello nord-africano (più caldo e afoso). L'alta pressione atlantica convoglierebbe un flusso più settentrionale sul Mediterraneo centrale e sulla nostra penisola, che manterrebbe il clima più gradevole ("fresco") e, con l'apporto di aria da nord più fredda in quota, potrebbe occasionalmente dar luogo a fenomeni d'instabilità temporalesca.

[Vai alle Precipitazioni](#)